



ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PARTNER DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E L'ESPLETAMENTO DI UN RAPPORTO COLLABORATIVO FINALIZZATO ALLA COPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE TEMATICHE AMBIENTALI, RISPETTO DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI RACCOLTA RIFIUTI E PROTEZIONE ANIMALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 05 SETTORE LLPP AMBIENTE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO CHE

Tra le finalità istituzionali dell'Ente ricorrono anche quelle di effettuare idonea vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali di prevenzione e repressione dei reati ambientali e degli illeciti amministrativi in materia di protezione degli animali, dell'ambiente, nonché l'osservanza sul corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini per il miglioramento della raccolta differenziata porta a porta;

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente;

l'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 lettera e) che così recita: "Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281";

l'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 che così recita: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";

Tenuto conto che, al fine di consentire di incrementare, in maniera sempre più proficua, i compiti di educazione, vigilanza, prevenzione degli illeciti contro animali, natura e ambiente, questa Amministrazione con Delibera di Giunta n. 295 del 16.12.2025 ha dato indirizzo al Dirigente del Settore 05 LLPP Ambiente Demanio



e Patrimonio, per avviare l'iter tecnico amministrativo al fine di instaurare un rapporto collaborativo nella definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti coerentemente con il Documento Unico di programmazione, stabilendo un contributo massimo forfettario, pari a € 4.000,00 per mesi sei a puro titolo di rimborso per le spese necessarie allo svolgimento delle attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, rispetto delle normative in materia di raccolta rifiuti e protezione animale;

RENDE NOTO

che questa Amministrazione Comunale indice procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-progettazione e l'attuazione del servizio, così come segue.

Articolo 1. Oggetto

L'istruttoria pubblica di cui al presente Avviso di indizione è finalizzata alla selezione di un Soggetto qualificato appartenente al mondo degli Enti del Terzo Settore disponibile, in partnership con il Comune di Cerignola, alla co-progettazione integrata e successiva attuazione del servizio di vigilanza zoofila ambientale e di controllo del territorio, di prevenzione degli illeciti di natura zoofila ambientale e delle attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, rispetto delle normative in materia di raccolta rifiuti e protezione animale. Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure. La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2. Durata

La durata del progetto viene stabilita a titolo sperimentale in sei mesi, estensibile per ulteriore analogo periodo, previa verifica dei risultati dell'attività di cooperazione.

Articolo 3. Requisiti

L'avviso pubblico è aperto a tutte le Associazioni/Organizzazioni di volontariato, senza finalità di lucro, Enti del Terzo Settore, con competenze documentate nelle materie oggetto del presente avviso e con volontari in possesso della qualifica di guardie zoofile volontarie, operative nel territorio ricadente nella competenza della Prefettura di Foggia.

Sono richiesti i seguenti requisiti:

- iscrizione negli appositi registri regionali e nazionali del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017, tenuto conto delle norme transitorie e di attuazione previste nell'art. 101 del citato D.Lgs.;
- espressa previsione, nell'atto costitutivo nello Statuto, dello svolgimento di attività e/o servizi con finalità aderenti alla medesima area tematica del progetto in parola;
- presenza di sedi operative nel territorio oggetto dell'intervento o almeno del territorio provinciale;
- possesso dei requisiti di moralità professionale (assenza cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023);
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- assenza della condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- impegno ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, laddove richiesto;
- comprovata esperienza di almeno 6 mesi negli ambiti di intervento del presente avviso;
- disponibilità di almeno 5 associati dotati di Decreto Prefettizio di nomina Guardia Particolare Giurata (anche in altre Prefetture);



- disponibilità di almeno 5 unità operative;
- assicurare un monte mensile di almeno 60 ore nelle modalità indicate e stabilite da progetto;
- essere in possesso di copertura assicurativa contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, come da polizza stipulata con la compagnia di assicurazione
- Autorizzazione della Questura di Foggia ad adottare per le Guardie Zoofile Volontarie uniformi e distintivi.

L'Associazione/Organizzazione deve dichiarare il possesso dei requisiti e fornire le informazioni necessarie, in forma scritta, utilizzando i modelli di dichiarazione allegati al presente avviso.

I requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della domanda e la commissione di valutazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese prima della stipula della convenzione.

Articolo 4. Modalità e svolgimento del servizio

L'attività di vigilanza dovrà essere svolta su tutto il territorio del Comune di Cerignola ed in collaborazione con le strutture del Comune e le istituzioni locali.

In particolare, l'attività riguarda:

- vigilanza e controllo in materia di gestione degli animali (mancata raccolta di feci, verifica dell'iscrizione dei cani all'anagrafe canina e della corretta profilassi, ecc.);
- controllo e verifiche sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle ordinanze comunali nelle materie ambientali;
- collaborazione con la Polizia Locale ex art. 28 l.r. 06/2015;
- promozione e svolgimento di azioni di informazione e formazione ai cittadini circa i comportamenti da adottare per un corretto conferimento dei rifiuti con particolare attenzione agli orari e alle modalità di conferimento, dando agli stessi cittadini tutte le informazioni utili per un attento rispetto dell'ambiente;
- controllo delle attività di interesse del Comune disciplinate con apposite Ordinanze Sindacali relative all'ambiente ed agli animali;

Articolo 5. Oneri a carico dell'ETS

L'Associazione/Ente del terzo Settore si impegna verso l'Amministrazione Comunale a promuovere e rendere nota l'iniziativa al proprio personale, nonché:

- a rendersi reperibili indicando un referente, per eventuali segnalazioni a mezzo di una linea telefonica;
- a garantire che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e operative;
- a osservare tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art.18 del D. lgs 117/2017, a garantendo che le Guardie e gli operatori di P.C. inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, sollevando l'Ente da ogni responsabilità a riguardo;
- a garantire la collaborazione sinergica e sintonica con gli Uffici Comunali preposti, predisponendo con il referente designato dall'Ente, un programma operativo di realizzazione degli obiettivi;
- ad assicurare la partecipazione del personale alle attività didattico/formative promosse dall'Ente;
- garantire l'utilizzo delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 6. Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale



L'Amministrazione Comunale si assume l'onere:

- a) di dare avviso pubblico alla cittadinanza e alle locali Istituzioni sulle attività che si dovranno intraprendere sul territorio interessato;
- b) di fornire tutta l'assistenza, la collaborazione e le informazioni necessarie per l'esplicazione del rapporto convenzionale suddetto.

Articolo 7. Prescrizioni

Ferma restando l'autonomia operativa di vigilanza, gli orari, l'individuazione delle zone e gli obiettivi sensibili da controllare e presidiare, saranno concordati con gli uffici di competenza secondo le necessità.

Le guardie volontarie dovranno svolgere le attività indossando le rispettive uniformi approvate dalle competenti Autorità per poter essere riconosciute e dovranno essere dotate delle protezioni ritenute necessarie a secondo delle esigenze e del tipo di servizio con i dispositivi e distintivi.

Articolo 8. Comunicazioni

Al termine di ogni turno di servizio, dovrà essere redatto un dettagliato rapporto da trasmettere ai contatti mail dell'Ufficio Ambiente (ufficio.ambiente@comune.cerignola.fg.it) e della Polizia Locale, fermo restando le comunicazioni su eventuali violazioni o informazioni da comunicare in tempi celeri per gli interventi da porre in essere;

Articolo 9. Verifiche

Il Referente dell'Ente e il Coordinamento delle Guardie Zoofile/Agroforestali Ambientali organizzeranno, con periodicità mensile il servizio da svolgersi nel mese successivo, previa valutazione del servizio svolto e delle risultanze da esso derivanti.

Articolo 10. Migliorie attività

Ferme le risorse disponibili per il progetto, potranno essere apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal Progetto definitivo, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co- progettazione.

Articolo 11. Risorse disponibili per l'attuazione del progetto

Le risorse finanziarie disponibili per l'espletamento del progetto di durata semestrale ammontano complessivamente a 4.000,00 euro onnicomprensivi.

Detto importo sarà erogato, in acconto dell'40% del budget complessivo disponibile e in saldo per il rimanente 60% a conclusione del progetto, alla medesima ETS a titolo di rimborso, a fronte delle spese sostenute e rigorosamente rendicontate (sia per gli acconti che per il saldo), per la gestione complessiva del servizio, incluse quelle per la copertura assicurativa prevista per i soci volontari impegnati nelle attività, nonché quelle relative alla copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi sia per gli stessi soci che per i destinatari del servizio.

Alla documentazione contabile va allegata:

- relazione sullo stato di attuazione del servizio e sui risultati conseguiti;
- dichiarazione firmata dal rappresentante legale dell'ETS nella quale venga riportato l'elenco delle spese sostenute per categorie (personale, costi di gestione, ecc.), dichiarando che le stesse sono veritiere e che nei confronti degli operatori dipendenti eventualmente assunti per la gestione del progetto nei limiti consentiti alle Associazioni di volontariato, è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la presenza secondo le modalità previste nel progetto.



Il pagamento sarà predisposto entro 30 giorni dalla data di ricezione della documentazione, previo visto di avvenuta esecuzione dei servizi.

Il Comune di Cerignola esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'ETS convenzionata tenuto conto degli obiettivi generali del servizio.

L'azione di vigilanza viene altresì esercitata sulla organizzazione del servizio per quanto riguarda la continuità e la qualità delle prestazioni.

Articolo 12. Revoca o Recesso della Convenzione

La non osservanza della finalità del progetto e delle attività oggetto di convenzione da parte di una delle parti potrà comportare la risoluzione anticipata della convenzione.

Per motivate ragioni è ammesso il recesso delle parti dalla convenzione previo preavviso di almeno 30 giorni.

Articolo 13. Termini e modalità di presentazione delle domande

Gli ETS che intendono partecipare al presente avviso dovranno presentare domanda di partecipazione sottoscritta dal presidente/ legale rappresentante con l'indicazione dei dati identificativi del proponente (nome e natura giuridica dell'ETS, indirizzo della sede, nome e cognome del legale rappresentante, codice fiscale, partita IVA, ove prescritta).

L'istanza di manifestazione di interesse, completa di ogni sua parte, dev'essere resa in forma di autocertificazione a sensi del DPR 28/12/2000 n° 455 e **firmata dal legale rappresentante** oltre agli allegati previsti dall'Avviso.

Alle domande dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente;
- copia del curriculum dell'organizzazione/i proponente/i;

Tutta la documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa **A PENA DI ESCLUSIONE**, a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it., riportante ad oggetto “ **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PARTNER DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ZOOFILE AMBIENTALE E PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO, LA PREVENZIONE DEGLI ILLECITI DI NATURA ZOOFILE AMBIENTALE SERVIZIO DI VIGILANZA ZOOFILE AMBIENTALE E PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO, LA PREVENZIONE DEGLI ILLECITI DI NATURA ZOOFILE AMBIENTALE** ”

L'istanza dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 23.02.2026 alle ore 12.00 corredata dai documenti necessari, sottoscritti dal rappresentante legale con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Le istanze pervenute saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.

Articolo 14. Ammissione e valutazione delle domande

Il soggetto con il quale attuare la co-progettazione sarà quello che avrà presentato il miglior progetto sulla base dei criteri di seguito specificati. La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione tecnica costituita da n. 3 componenti, che avrà il compito di:

- verificare la regolarità e la completezza dei plichi e conseguentemente di ammettere o escludere i soggetti partecipanti;
- valutare i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e il piano finanziario e selezionare il soggetto. La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari a **60/100**.

La graduatoria dei soggetti proponenti sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto.



Criteri:

1. Anni di esperienza, anche non continuativi, di svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso per una o più amministrazioni pubbliche negli ultimi dieci anni **(MAX PUNTI 10)**:

- Da 6 a 12 mesi di esperienza: punti 3;
- da 13 a 24 mesi di esperienza: punti 5;
- da 25 a 36 mesi di esperienza: punti 6;
- più di 36 mesi di esperienza: punti 10;

Le frazioni di mese superiori a 15 giorni saranno conteggiati quale mese intero.

2. Numero di automezzi di proprietà (o sui quali possa vantare un diritto reale di godimento) dell'associazione impiegabili per il servizio oggetto della presente: **(MAX PUNTI 30)**

- n. 1 automezzo: punti 5;
- n. 2 automezzi: punti 10;
- n. 3 automezzi: punti 20;
- oltre 4 automezzi: punti 30

3. Disponibilità di un numero maggiore di volontari muniti di Decreto Prefettizio di nomina Guardia Particolare Giurata, rispetto a quelli richiesti per la partecipazione, senza ulteriori oneri a carico del Comune di Cerignola.

Punti **3 ogni volontario oltre il quinto** previsto come minimo da requisiti art. 3 **(MAX PUNTI 30)**.

4. Abilitazioni e corsi di formazione conseguiti dai propri associati pertinenti con le materie oggetto del bando, negli ultimi 5 anni **(MAX PUNTI 10)**:

- fino a 5 volontari con formazione specifica: punti 4;
- da 6 a 8 volontari con formazione specifica: punti 8;
- da 9 in su: punti 10;

5. Progetto di attività migliorativo rispetto a quello base previsto nello schema di convenzione allegato: **(MAX PUNTI 20)**

Verrà selezionato l'ETS che otterrà il miglior punteggio. Il Comune si riserva di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse o di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Articolo 15. Esclusioni dalla procedura di partecipazione

Sono escluse le domande pervenute dopo la scadenza, mancanti in tutto o in parte della documentazione richiesta, compilate parzialmente e/o corredate da documentazioni e informazioni che risultino non veritiere.

Articolo 16. Condizioni regolanti la procedura

La partecipazione al presente avviso non comporta l'insorgenza di qualsivoglia diritto di affidamento di servizi in quanto il Comune non è in alcun modo vincolato a procedere alla stipula della convenzione.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come di non dar seguito alla procedura stessa con lo svolgimento del servizio in oggetto, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Articolo 17. Trattamento dei dati personali e nomina a responsabile esterno

Allegato DETERMINAZIONI - Settore Lavori Pubblici, Ambiente, Demanio numero 29 del 22-01-2026 registro generale 95 del 27-01-2026



I dati personali saranno trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e ss.mm.ii..

Il Comune di Cerignola, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali del rappresentante legale dell'Associazione, dei volontari e di ogni altra persona fisica i cui dati fossero necessari ai fini dello svolgimento delle prestazioni previste dalla convenzione in forza di basi giuridiche connesse all'esecuzione dell'accordo (art. 6, p. 1, lett. b del GDPR, regolamento europeo 679/2016), ad un obbligo legale (art. 6, p. 1, lett. c del GDPR), all'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art.6 par.1 lettera e del GDPR). È previsto il trattamento dei seguenti dati personali: dati identificativi (nominativo, indirizzo residenza/domicilio, dati di contatto, documenti d'identità e codice fiscale); appartenenza ad associazioni di volontariato.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di necessità, correttezza, liceità, imparzialità e trasparenza; i dati saranno raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati.

Il Comune, in qualità di Titolare del trattamento dei Dati connesso all'esecuzione del progetto di servizi, sempre che l'Associazione/ETS che sarà individuata presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, provvederà alla nomina della stessa, quale Responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

L'invio della manifestazione di interesse comporta accettazione integrale del presente avviso che viene pubblicato nel sito istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente" e all'Albo Pretorio on-line.

Articolo 18. Informazioni e Responsabile del procedimento

La struttura competente è il Settore Servizi Tecnici – Comune di Cerignola Indirizzo: Piazza della Repubblica- Cerignola (Fg) 71042- Stato: Italia.

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 : dott. Adriano Antonio Cotugno

IL RUP

Dott. Adriano Antonio Cotugno

Il Dirigente

Settore LLPP Ambiente Demanio e Patrimonio

Arch. Francesco Patruno